



**Al Sindaco  
Carlo Masci**

**Al Presidente del Consiglio  
Marcello Antonelli**

## **MOZIONE**

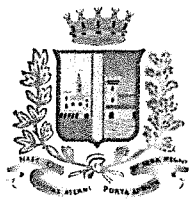
### **PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER L'ABBASSAMENTO DELL'ALIQUTA IVA SUI PRODOTTI IGIENICO SANITARI DESTINATI ALLE DONNE (TAMPON-TAX), AI NEONATI E AGLI ANZIANI**

#### **Premesso che**

Dal 2016, con la presentazione per la prima volta in Parlamento di una proposta di legge sulla 'Tampon Tax' (prima firmataria Beatrice Brignone), ad oggi l'interesse e l'attenzione dell'opinione pubblica sulla questione del costo e della tassazione dei dispositivi sanitari per donne, neonati ed anziani sono notevolmente aumentati, fino ad intraprendere, su tutto il territorio nazionale, iniziative atte a promuovere azioni di sensibilizzazione per l'abolizione della cosiddetta "tampon tax", tassa ingiusta e fortemente discriminatoria;

in Italia sono state lanciate delle petizioni che hanno raccolto migliaia di firme con la richiesta "che gli assorbenti vengano considerati per quello che sono: beni essenziali, e tassati di conseguenza", affinché sia applicata sui prodotti sanitari femminili l'aliquota IVA minima del 4%, equiparandoli ai prodotti essenziali;

l'IVA al 22% si applica a mobili, trattamenti di bellezza, apparecchi informatici, abbigliamento, acqua minerale in bottiglia ed elettrodomestici — oltre a pannolini per bambini, carta igienica e assorbenti, mentre un'aliquota inferiore, al 10%, è applicata tra gli altri a carni, yogurt, conserve vegetali, medicinali, ristoranti, bar e alberghi, gas ed energia elettrica non per usi industriali e, infine, all'aliquota al 4% corrispondono beni essenziali come generi alimentari di prima necessità (tra i quali pane, farina, pasta, latte fresco, riso), giornali, periodici, libri, apparecchi ortopedici, protesi dentarie, occhiali da vista;



Città di Pescara  
Medaglia d'oro al Merito Civile



Gabriele d'Annunzio

la Costituzione italiana garantisce pari dignità sociale senza distinzione di sesso e che uno dei compiti della Repubblica è la rimozione degli ostacoli "di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (Art.3);

in Europa già alcuni paesi si sono conformati alla Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 che consente ai Paesi membri di ridurre l'IVA su questi beni (in quanto di prima necessità): Irlanda, Francia, Portogallo, Olanda e Belgio applicano l'IVA ridotta, tra il 5% e il 6%, la Germania del 7%.; Il Regno Unito all'inizio del 2021 ha abolito la Tampon Tax, scendendo così sotto al 5% indicato dall'Unione Europea, mentre la Scozia si è spinta oltre fornendo gratuitamente prodotti igienici alle persone bisognose e mettendone a disposizione nelle scuole, università e negli edifici pubblici; e ancora nello scorso febbraio in Francia è stato disposto che le residenze universitarie e i servizi sanitari universitari siano dotati di dispensatori di protezioni igieniche gratuite ed ecocompatibili;

la povertà mestruale non scompare facendo finta che non esista o più semplicemente non parlandone;

anche i dispositivi igienici per neonati e anziani sono di fatto beni primari in considerazione del principio incontrovertibile di essere necessari per le funzioni involontarie dell'organismo;

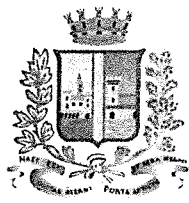
### Considerato che

Esistono tre aliquote Iva in vigore:

- 4% (aliquota minima), applicata ad esempio alle vendite di generi di prima necessità (alimentari, stampa quotidiana o periodica, ecc.);
- 10% (aliquota ridotta), applicata ai servizi turistici (alberghi, bar, ristoranti e altri prodotti turistici), a determinati prodotti alimentari e particolari operazioni di recupero edilizio;
- 22 % (aliquota ordinaria), da applicare in tutti i casi in cui la normativa non prevede una delle due aliquote precedenti, di conseguenza anche sui prodotti igienici di necessità che vengono di fatto equiparati ai beni di lusso;

Avere il ciclo non è un lusso né tantomeno una scelta e i dispositivi igienici non sono un accessorio ma una necessità per ogni donna.

In Italia è spesso ignorato il fenomeno della povertà mestruale, cioè il disagio (anche per ragioni economiche) di potersi garantire un'igiene adeguata durante tutto il periodo mestruale attraverso appositi dispositivi sanitari e in luoghi idonei;



Città di Pescara  
Medaglia d'oro al Merito Civile



Gabriele d'Annunzio

Una riduzione dell'aliquota su tutti i dispositivi sanitari per donne, neonati ed anziani sarebbe utile sostegno per le famiglie monoreddito o altre situazioni di disagio e, soprattutto, darebbe l'idea di uno Stato che ha sensibilità verso il mondo femminile e le persone più deboli, ancor di più in questo difficile momento storico; le donne sono le più colpite dalla grave crisi pandemica, visti i dati Istat, sulla variazione periodo dicembre 2019 - dicembre 2020, che rilevano la perdita di 444 mila posti di lavoro, di cui 312 mila le lavoratrici che hanno perso l'occupazione, calo più marcato di tutta Europa che va a sommarsi ad un livello dell'occupazione femminile molto più basso della media europea e alle carenze del nostro welfare.

### **Evidenziato che**

In alcuni paesi europei e non i prodotti sanitari femminili non solo non costano quanto in Italia, ma sono forniti gratuitamente ad alcune fasce della popolazione; per esempio, in Scozia nelle scuole medie, superiori e università sono distribuiti i prodotti sanitari femminili di prima necessità gratuitamente, all'interno di un programma da 5,2 milioni di sterline per combattere la "povertà mestruale";

In Italia è ignorato il fenomeno "period poverty" (povertà mestruale), ovvero il disagio, anche per ragioni economiche, di potersi garantire un'igiene adeguata durante tutto il periodo mestruale attraverso appositi dispositivi sanitari e in luoghi idonei; fenomeno che è stato approfondito attraverso una ricerca condotta in Inghilterra da "Plan International UK" e che ha evidenziato: su un campione di mille ragazze il 15% delle intervistate non riusciva ad acquistare assorbenti, mentre il 14% li chiedeva alle amiche perché troppo cari;

### **Considerato inoltre che**

Solamente l'IVA su tamponi e assorbenti compostabili e biodegradabili è passata dal 22% al 5% col decreto fiscale del 2019 ma questi, oltre ad essere fra i più costosi, costituiscono solo una minima parte dei prodotti igienico-sanitari sul mercato;

Il Department of Consumers Affairs di New York, nel 2015, ha pubblicato lo studio '*From Cradle to Cane: The Cost of Being a Female Consumer*', in cui, analizzando un paniere di 800 beni di consumo in versione sia maschile che femminile, è emerso che



Città di Pescara  
Medaglia d'oro al Merito Civile



quelli femminili sono in media il 7% più costosi di quelli maschili, un divario che arriva al 13% nel caso di prodotti per la cura e l'igiene personale;

Il ciclo non è un lusso né tantomeno una scelta e i dispositivi igienici non sono un accessorio ma una necessità per ogni donna, lasciare l'IVA ordinaria rappresenta una forma di discriminazione tanto più se si considera che il legislatore ha ritenuto, invece, che il rasoio da barba sia da includere nella lista dei beni primari e perciò tassabile con un'aliquota del 4%;

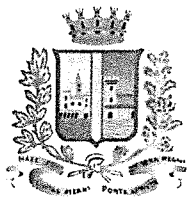
in Italia oltre 250mila cittadine e cittadini hanno firmato appelli per chiedere al Governo e al Parlamento di abolire o quantomeno ridurre la "tampon tax" e, nell'ambito dell'esame del decreto fiscale da parte del Parlamento, l'Intergruppo parlamentare sui diritti delle donne ha presentato un emendamento che prevede l'aliquota ridotta sui prodotti sanitari e igienici femminili, quali tamponi interni, assorbenti igienici esterni, coppe e spugne mestruali;

### **Richiamata**

la direttiva 2006/12/CE del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto che stabilisce per gli Stati membri la possibilità di applicare una o due aliquote ridotte a "prodotti farmaceutici normalmente utilizzati per cure mediche, per la prevenzione delle malattie e per trattamenti medici e veterinari, inclusi i prodotti utilizzati per fini di contraccezione e di protezione dell'igiene femminile";

### **Ritenuto opportuno e necessario, per i motivi riportati in narrativa, che**

anche il nostro Paese riconosca come beni primari i beni igienici femminili affrontando le problematiche legate al "period poverty" e riconoscendo le relative agevolazioni fiscali;



Città di Pescara  
Medaglia d'oro al Merito Civile



Fabrizio d'Annunzio

## IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a collaborare con gli Enti preposti affinché il Governo intervenga quanto prima per far sì che i prodotti igienico-sanitari per donne, neonati e anziani, siano considerati beni essenziali, e che, conseguentemente, anche la tassazione sia ridotta al 4% per arrivare poi alla totale detassazione;
- \* a richiedere alla Regione di [REDACTED] prevedere un piano di agevolazioni economiche per l'acquisto di prodotti sanitari e igienici per le donne e le fasce più deboli;
- \* a farsi promotori di questa battaglia di civiltà mettendo in campo azioni volte a sensibilizzare su questo tema i dirigenti scolastici perché favoriscano la distribuzione [REDACTED] di dispositivi igienici femminili nelle scuole secondarie, coinvolgendo i consultori e le associazioni del territorio nell'organizzazione di momenti educativi per gli studenti, [REDACTED]
- a predisporre un deposito di beni non alimentari di prima necessità (assorbenti, pannolini, detersivi per l'igiene personale e della casa) per aiutare chi a causa dell'emergenza Covid-19 incontra difficoltà ad affrontare le spese ordinarie;
- a creare una rete coinvolgendo la Fater S.p.A., sempre molto attenta alle necessità del territorio e pronta ad agire in funzione delle fasce più deboli, e la Federfarma per la programmazione di campagne promozionali e di iniziative per migliorare l'educazione all'uso di questi prodotti igienici da parte delle donne oltre che per sostenere interventi a sostegno delle fasce più svantaggiate, come neonati e anziani, e di famiglie in situazione di disagio.

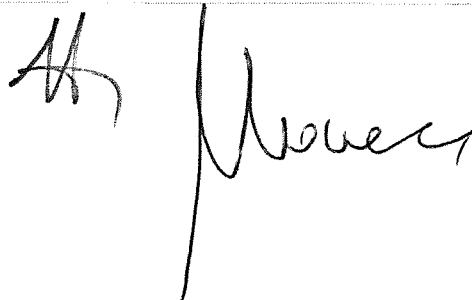
La Consigliera Comunale  
Stefania Catalano

## REPORT VOTAZIONE

Votazione Mozione n. 13

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Seduta:                  | <b>Consiglio Comunale - 29/09/2021</b> |
| Data apertura votazione: | <b>29/09/2021 11:02</b>                |
| Data chiusura votazione: | <b>29/09/2021 11:02</b>                |
| Richiesta da:            | <b>Regia Utente</b>                    |
| Quorum:                  | <b>1/2 + 1</b>                         |
| Maggioranza:             | <b>12</b>                              |
| Presenti:                | <b>28</b>                              |
| Votanti:                 | <b>22</b>                              |
| Favorevoli:              | <b>22</b>                              |
| Contrari:                | <b>0</b>                               |
| Astenuti:                | <b>0</b>                               |
| Non Espresso:            | <b>6</b>                               |
| Assenti:                 | <b>5</b>                               |
| Esito:                   | <b>Approvata</b>                       |

---



**FAVOREVOLI**

|                      |
|----------------------|
| Alessandrini Erika   |
| Andreelli Sabatino   |
| Antonelli Marcello   |
| Carota Maria rita    |
| Catalano Stefania    |
| Costantini Carlo     |
| Croce Claudio        |
| Di Pino Salvatore    |
| Di Renzo Massimo     |
| Di pasquale Alessio  |
| Giampietro Piero     |
| Lettere Giampiero    |
| Orta Cristian        |
| Pagnanelli Francesco |
| Pastore Massimo      |
| Presutti Marco       |
| Rapposelli Fabrizio  |
| Renzetti Roberto     |
| Salvati Andrea       |
| Scurti Adamo         |
| Sola Paolo           |
| Zamparelli Zaira     |

**CONTRARI**

|  |
|--|
|  |
|--|

**ASTENUTI**

|  |
|--|
|  |
|--|

**ASSENTI**

|                          |
|--------------------------|
| Di Iacovo Giovanni       |
| Foschi Armando           |
| Frattarelli Mirko        |
| Montopolino Maria luigia |
| Petrelli Ivo             |

**PRESENTI NON VOTANTI**

|                      |
|----------------------|
| D'Incecco Vincenzo   |
| Fiorilli Berardino   |
| Masci Carlo          |
| Peschi Manuela       |
| Pignoli Massimiliano |
| Sclocco Marinella    |